



Il referendum provinciale del 26 settembre 2021

Nei primi mesi del 2021 con un lungo lavoro di preparazione e coordinamento, sono state raccolte quattordicimila firme, molte più delle necessarie, dai proponenti del Referendum provinciale per un Distretto Biologico Trentino. Nella mattinata di sabato 5 giugno si è svolta in concomitanza con la Giornata mondiale dell' Ambiente, la conferenza stampa del Comitato promotore del Referendum, organizzata per presentare le 27 Associazioni e Organizzazioni ambientaliste che hanno aderito alla proposta referendaria mettendo a disposizione il proprio logo.

Con il Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti N. 48 di data 28 luglio 2021 è indetto il referendum propositivo sul tema della qualificazione di distretto biologico del territorio agricolo della provincia di Trento.

Domenica 26 settembre alle ore 6.00 si sono costituiti gli uffici elettorali di sezione e le operazioni di voto sono proseguite fino alle ore 22.00 dello stesso giorno.

La ragione dei promotori

Obiettivo del referendum, ha spiegato il portavoce del comitato promotore, Fabio Giuliani, è quello di innalzare nella provincia di Trento le coltivazioni biologiche al 50% dei terreni agricoli, rispetto all'attuale 6% e rispetto a una media italiana del 15%.

“Il veloce degrado delle acque, il loro consumo indiscriminato quando i fiumi sono in grave sofferenza, l'inquinamento dei ghiacciai e lo sfruttamento forzato delle montagne, la rapida perdita della biodiversità e in generale il degrado dell'Ambiente tutto, il grave rischio che la nostra salute corre consumando cibi malsani, respirando aria inquinata anche a causa dell'uso diffuso dei pesticidi, sono problematiche che rendono necessario un cambio di passo culturale, non più rimandabile, scegliendo stili di vita sostenibili, in armonia con la Natura che non vogliamo piegare ai nostri fini e trattare come una nemica ma come alleata con cui lavorare”.

Una voce perplessa

Coldiretti fin da subito ha manifestato perplessità sull'iniziativa: il presidente dell'associazione degli agricoltori dell'area di Trento, Gianluca Barbacovi, pur sottolineando che *“l'agricoltura biologica rappresenta senza dubbio un settore in crescita che va incentivato”*, ha manifestato *“disappunto rispetto all'approccio adottato per promuovere il referendum”*. Secondo Barbacovi *“è mancato il giusto coinvolgimento sia dei rappresentanti del settore agricolo, sia degli altri settori economici, come quello turistico e sociale, poiché il tema della sostenibilità è anzitutto culturale”*.

Il quesito

Volete che, al fine di tutelare la salute, l'ambiente e la biodiversità, la Provincia Autonoma di Trento disciplini l'istituzione su tutto il territorio agricolo provinciale di un distretto biologico, adottando iniziative legislative e provvedimenti amministrativi – nel rispetto delle competenze nazionali ed europee – finalizzati a promuovere la coltivazione, l'allevamento, la trasformazione, la preparazione alimentare e agroindustriale dei prodotti agricoli prevalentemente con i metodi biologici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 228/2001, e compatibilmente con i distretti biologici esistenti?

L'esito del referendum

Il sogno del Trentino di trasformarsi in un bio-distretto si è infranto contro la dura realtà del quorum del referendum, che si ferma appena al 15,58% quando avrebbe dovuto raggiungere almeno il 40%. Più nel dettaglio, su 437.113 aventi diritto, sono andati a votare 68.081 cittadini, di cui 31.185 maschi e 36.896 femmine. Il Comune che ha registrato l'affluenza maggiore è stato quello di Cavizzana (38,16%), mentre quello con la minore (appena il 5,07%) è stato Sporminore.

Riepilogo risultati provinciali

SÌ	65.642	96,96%
NO	2.061	3,04%

Dettaglio Provinciale

Nr. Schede bianche	222
Schede nulle	196
Schede con voti contestati e non attribuiti	4
Totale voti	68.125
Totale voti validi	67.703

Dettaglio Val di Non

SÌ	4.459	95,85%
NO	193	4,15%

Voti validi	4.652
Schede bianche	21
Schede nulle	14
Totale voti	4.687

Dettaglio Val di Sole

SÌ	2.695	96,89%
NO	58	2,11%

Voti validi	2.753
Schede bianche	7
Schede nulle	6
Totale voti	2.766

Dettaglio Comune di Predaia

SÌ	671	97,39%
NO	18	2,61%

Voti validi	689
Schede bianche	1
Schede nulle	1
Totale voti	691

Dettaglio Comune di Sfruz

SÌ	72	98,63%
NO	1	1,37%

Voti validi	73
Schede bianche	3
Schede nulle	0
Totale voti	76



GREENPEACE



Sezione trentina



TRENTO CONSUMO consapevole

